

Alla periferia di Riace tragico scontro tra un'auto e due moto. Il bilancio è di una vittima e quattro feriti gravi

Altro sangue sulla 106: muore un carabiniere

Il comandante della Polizia municipale di Roccella trasferito in elicottero al Gom

Antonello Lupis

ROCCELLA JONICA

Ultima domenica di agosto di sangue e di morte nella Locride, lungo la famigerata e pericolosissima Statale 106, non a torto da oltre un trentennio nota come la "Strada della morte". Una persona morta e ben 4 ferite, due delle quali in modo abbastanza serio: questo il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina alla periferia sud di Riace Marina, in prossimità di un distributore di carburanti situato, appunto, ai lati della carreggiata ionica.

Nel mortale sinistro a essere coinvolte sono state due moto da strada e un'autovettura Golf. A perdere la vita è stato il centauro di Roccella, Silvestro Romeo, brigadiere dei carabinieri in servizio alla compagnia di Locri. Ferita in modo serio la moglie della vittima, G.B., 45enne, impiegata al Comune di Roccella e mamma di un bambino di 12 anni. La donna si trovava in sella alla moto condotta dal marito. Feriti pure il conducente dell'altra motocicletta da strada, Alfredo Fragomeli, 45 anni, comandante della Polizia Municipale di Roccella, e la compagna, M.F., 45enne, originaria di Caulonia. A riportare, nel violentissimo scontro, le ferite più gravi (fratture multiple e un'emorragia) è stato il comandante della Polizia Municipale roccellese, Fragomeli, tant'è che lo stesso, dopo il soccorso, è stato trasportato d'urgenza con l'elisoccorso al Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria e sottoposto ad intervento chirurgico. Fragomeli, comunque, nonostante la sua prognosi sia ancora riservata, non è stato considerato dai medici reggini in pericolo di vita. Lesioni e ferite in più parti del corpo – e ricovero in ospedale – pure per le due donne (la più grave è la moglie del brigadiere dei carabinieri deceduto) che si trovavano in sella alla due moto in compagnia dei rispettivi compagni di vita. Traumi vari, escoriazioni e un forte stato di choc, invece, per il conducente dell'auto, domi-

ciliato a Ellera di Camini, sul quale, stando alle prime verifiche fatte sul luogo della tragedia dai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Roccella e dagli agenti della Polstrada di Siderno, graverebbe gran

parte della responsabilità del sinistro mortale. Da quanto emerso, infatti, anche se la dinamica esatta è ancora da accertare in ogni sfaccettatura, pare che sia stato il conducente dell'auto a "sbarrare", svoltando all'improvviso, la strada ai due centauri roccellesi.

I quattro motociclisti, essendo molto amici da tempo, avevano deciso di trascorrere la domenica in una località turistica di montagna del catanzarese, per cui erano partiti nella mattinata di ieri da Roccella. A distanza di circa 15 minuti dalla partenza il tragico e violentissimo impatto alla periferia di Riace Marina.

La tragica morte del brigadiere Silvestro Romeo ha creato tanto dolore e sgomento in tutta la cittadina roccellese e nel luogo di lavoro dello stimato militare, a Locri, nella compagnia e nel gruppo carabinieri. Romeo, messinese d'origine ma ormai adottato da anni dalla cittadina di Roccella Jonica dove, appunto, si era sposato e aveva messo su famiglia, era conosciuto in tutto il comprensorio locrideo non solo per il lavoro che svolgeva, ma anche per la sua grandissima passione per le moto. Silvestro Romeo era pure una persona a modo, affabile con tutti, sempre col sorriso stampato sul volto, di compagnia e pure molto altruista e generoso: era, infatti, iscritto alla sezione **Avis** di Locri, dove si recava regolarmente per donare il suo sangue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Alfredo
Fragomeli,
comandante
della Polizia
Municipale di
Roccella Jonica**



La vittima Il brigadiere dei carabinieri Silvestro Romeo era originario di Messina





La strada della morte Due immagini dell'incidente avvenuto ieri mattina sulla Statale 106 alle porte di Riace

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato